



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Università e  
della Ricerca



Università  
degli Studi  
di Palermo

## IL RETTORE

- VISTO il DM 737/2021 del 25.06.2021 con cui sono stati definiti i criteri di riparto e di utilizzazione della dotazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE);
- VISTA la delibera del C.d.A. n. 07/02 del 14.10.2021 in cui risulta scelta, tra le linee di finanziamento, a valere sul Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027 di cui al D.M. n. 737 del 25.06.2021 e relativo D.D.G. attuativo n. 2181 del 16.09.21, la linea di intervento lett. F che mira a sostenere e incentivare iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, per incentivare anche la partecipazione ai bandi competitivi dei Programmi Quadro dell'Unione Europea per la Ricerca e l'Innovazione (Horizon 2020 e Horizon Europe);
- VISTO il Piano Strategico di Ateneo 2024-2027, Linea 1 Ricerca, Obiettivo 1.2 "Rafforzare la partecipazione di successo dei docenti dell'Ateneo a bandi di ricerca europei e nazionali";
- Visto lo stanziamento iscritto sul progetto contabile PJ-INCENTIVI-GRANT-EUROPEI del Bilancio unico di previsione d'Ateneo E.F. 2024;
- VISTA la delibera CdA n. 07/02 del 25 luglio 2024 (Rep.n.1050/2024);

## DECRETA

l'emanazione del seguente bando:

**Bando EUROSTART 2024**  
**(delibera CdA n. 07/02 del 25 luglio 2024 - Rep.n.1050/2024)**  
**CUP B79J21038330001**

### ARTICOLO 1 - OGGETTO E FINALITA' DEL BANDO

1. Con il presente bando, l'Università degli Studi di Palermo intende finanziare progetti di ricerca interdisciplinari con l'obiettivo di favorire la partecipazione dei professori e ricercatori dell'Ateneo a bandi di finanziamento di ricerca a gestione diretta promossi dall'Unione Europea.
2. I progetti saranno finanziati con le risorse del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del programma nazionale per la ricerca assegnate all'Ateneo, di cui al DM 737/2021, destinate dal C.d.A., con delibera 07/02 del 14.10.2021 all'intervento lettera F che mira a sostenere e incentivare iniziative di ricerca interdisciplinare e con le risorse di Ateneo destinate a rafforzare la partecipazione di successo a bandi di ricerca europei, allocate sul progetto contabile MUR\_DM\_737\_2021\_2022\_INTEVENTO\_F e con parte delle risorse di cui al progetto contabile PJ\_INCENTIVI\_GRANT\_EUROPEI stanziato sul bilancio unico di Ateneo per l'anno 2024.



## **ARTICOLO 2 – BENEFICIARI E CRITERI DI AMMISSIBILITA'**

1. I progetti di ricerca finanziati con il presente bando possono essere presentati dai professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato, che siano in servizio alla data di scadenza del bando presso l'Università di Palermo.
2. Ciascun progetto deve essere presentato da un gruppo di ricerca dell'Ateneo, coordinato da un responsabile scientifico, composto da almeno 2 professori/ricercatori (sino ad un massimo di 5 partecipanti), compreso il responsabile scientifico, in qualità di proponente. I componenti del gruppo di ricerca non possono partecipare ad altri progetti presentati sul presente bando.
3. In aggiunta al gruppo di ricerca, possono partecipare al team di ricerca anche titolari di assegno di ricerca, dottorandi, titolari di borsa di ricerca, personale tecnico-amministrativo dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati dell'Università di Palermo.
4. I componenti del gruppo di ricerca non devono essere coinvolti alla data di scadenza del bando in progetti di ricerca finanziati con un budget superiore a 100.000,00 euro.
5. Il proponente deve impegnarsi a presentare una proposta progettuale, come coordinatore o partner, a valere su bandi di finanziamento di ricerca a gestione diretta promossi dall'Unione europea, entro sei mesi dalla data di scadenza del progetto proposto.
6. Non sono ammissibili progetti il cui oggetto principale non sia la ricerca (es. Jean Monnet, Cost, Erasmus, ecc.) o di mobilità individuale.

## **ARTICOLO 3 – DOTAZIONE E FINANZIAMENTI**

1. La dotazione finanziaria del bando ammonta ad € 400.000,00.
2. Ciascun progetto potrà essere finanziato con un importo compreso tra € 10.000,00 e € 20.000,00.

## **ARTICOLO 4 – COSTI AMMISSIBILI E DURATA**

1. I progetti di ricerca devono avere una durata di 12 mesi ed un costo compreso tra € 10.000,00 e 20.000,00 euro.
2. I costi ammissibili sono:
  - a) Materiali di consumo;
  - b) Consulenze per progettazione europea;
  - c) Servizi esterni per le attività di ricerca;
  - d) Missioni, comprese la partecipazione a Infoday di APRE (e/o iniziative simili), convegni e workshop, finalizzate a supportare l'attività di progettazione su fondi europei;



- e) Costi di pubblicazione e organizzazione di convegni e workshop.
- 3. Le eventuali consulenze per progettazione sono ammissibili fino ad un massimo del 30% del costo del progetto.
- 4. Almeno il 60% delle risorse assegnate dovranno essere utilizzate (spese sostenute e quietanziate) entro il 31 maggio 2025. I restanti costi dovranno essere sostenuti e quietanzati entro la data di scadenza del progetto, fatta eccezione per i costi delle pubblicazioni che potranno essere sostenuti entro sei mesi dalla conclusione del progetto purché impegnati entro la data di scadenza del progetto stesso.

#### **ARTICOLO 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

- 1. Il proponente presenta la domanda di finanziamento del progetto utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'Ateneo che prevederà anche un campo per l'abstract del progetto da compilare in lingua inglese, unitamente al prospetto del budget.
- 2. La domanda di finanziamento deve essere presentata entro il **13/09/2024** tramite procedura online dedicata

#### **ARTICOLO 6 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

- 1. La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione composta da cinque membri appartenenti ad aree CUN diverse nominate con Decreto Rettorale.
- 2. La valutazione dei progetti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:
  - a) Eccellenza scientifica del progetto (**max 20 punti**);
  - b) Impatto del progetto in termini di rilevanza sulla società dei prodotti della ricerca (**max 15 punti**);
  - c) Attività pubblicistica del gruppo di ricerca (massimo n. 10 pubblicazioni per il gruppo) (**max 10 punti**);
  - d) Esperienze progettuali del responsabile scientifico, quale coordinatore o partner, di progetti Horizon 2020 che hanno ottenuto una valutazione positiva, senza avere ricevuto alcun finanziamento su questo tipo di bandi negli stessi anni, nel corso del triennio precedente alla data di emanazione del presente bando, (**max 10 punti**);
  - e) Indicazione della call for proposal e/o del programma di finanziamento di ricerca promosso dall'Unione europea a cui intende partecipare il proponente e di un'ipotesi di partenariato (**10 punti**);
  - f) Lettere di manifestazione d'interesse da parte di soggetti di istituzioni e paesi eleggibili per la partecipazione al programma di finanziamento di ricerca indicato dal proponente di cui al punto 6 (**max 15 punti**);



- g) Coerenza del progetto di ricerca con la call for proposal del programma di finanziamento Europeo indicato dal proponente nella domanda (**max 15 punti**);
  - h) Congruità dell'ammontare della richiesta di finanziamento con le attività di ricerca proposte, desumibile dal budget compilato e allegato alla domanda di finanziamento (**5 punti**).
3. Non saranno finanziati i progetti che ottengono una valutazione inferiore a 70 punti.

#### ARTICOLO 7 - ASSEGNAZIONE DEI FONDI E OBBLIGHI

1. Concluse le procedure di valutazione, i proponenti e i rispettivi Dipartimenti di afferenza riceveranno una comunicazione via e-mail sulla assegnazione o meno del finanziamento. Il finanziamento verrà erogato in unica soluzione (100% del costo del progetto). Il finanziamento sarà suddiviso secondo quanto indicato dal Responsabile Scientifico nelle voci di spesa previste nel budget compilato e allegato alla domanda di finanziamento.
2. In fase di esecuzione del progetto saranno possibili rimodulazioni delle spese esclusivamente tra le voci di spesa presenti nel budget.
3. Con l'assegnazione, il responsabile scientifico del progetto beneficiario del finanziamento assume su di sé i seguenti impegni:
  - a) presentare, al primo bando utile e comunque entro e non oltre sei mesi dalla scadenza del progetto, una proposta progettuale, come coordinatore o partner, a valere su bandi di finanziamento di ricerca a gestione diretta promossi dall'Unione Europea;
  - b) pubblicare almeno un prodotto di ricerca/pubblicazione entro sei mesi dalla conclusione del progetto. I prodotti di ricerca/pubblicazioni devono essere di una delle tipologie previste dall'ANVUR e contenere espresso riferimento alla fonte di finanziamento. Dovranno pertanto riportare la seguente dicitura:

**“Il presente lavoro è stato finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – fondi MUR D.M. 737/2021 – progetto di ricerca .....”**

4. Nel caso in cui il proponente non adempia all'obbligo di partecipare, entro sei mesi dalla data di conclusione del progetto, come coordinatore o partner, a bandi di finanziamento di ricerca a gestione diretta promossi dall'Unione europea, o presenti una proposta non eleggibile per la call o solo formalmente adeguata non saranno assegnati a tutto il gruppo di ricerca del progetto stesso fondi di ricerca dall'Ateneo per i successivi 3 anni.
5. I finanziamenti assegnati e non spesi alla data di scadenza del progetto vengono restituiti dal Dipartimento di afferenza del responsabile scientifico all'Amministrazione Centrale.



## ARTICOLO 8 – RENDICONTAZIONE

1. Entro e non oltre sei mesi dalla scadenza del progetto, il Responsabile Scientifico sarà chiamato a produrre:

- a) una relazione scientifica sulle attività del progetto e sui risultati ottenuti;
- b) un rendiconto del finanziamento ricevuto;
- c) evidenza della partecipazione alla call promossa dall'Unione Europea e dell'esito della valutazione;
- d) evidenza della pubblicazione realizzata.

## ARTICOLO 9 – ALTRI OBBLIGHI

1. Per garantire la necessaria coerenza con le iniziative promosse dal DM n. 737/2021 e con il Regolamento UE n. 241/2021, i progetti di ricerca proposti devono rispettare i seguenti principi ed obblighi:

- a) Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- b) Il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- c) Il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi del medesimo art. 9, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione;
- d) Qualora pertinente, il principio della parità di genere (Gender Equality);
- e) Qualora pertinente, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
- f) Qualora pertinente, la conformità alla disciplina sugli aiuti di Stato;
- g) gli obblighi in materia di comunicazione e informazione: ai sensi dell'art. 34 del Reg. 2021/241 i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «**finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU**», in particolare quando



promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

#### **ART. 10 - OPEN ACCESS**

1. Ciascun componente del gruppo di ricerca del progetto garantisce l'accesso aperto (almeno in modalità green access o sulla piattaforma Iris di Ateneo) ai risultati ottenuti e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche 'peer-review' nell'ambito del progetto. Restano impregiudicati tutti gli eventuali obblighi di riservatezza o di tutela dei dati personali. I componenti del gruppo di ricerca sono peraltro esentati dall'obbligo di assicurare l'accesso aperto a parti specifiche dei propri dati di ricerca se questo dovesse compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa.

#### **ART. 11 – PUBBLICITÀ DEL BANDO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il presente bando e gli allegati sono pubblicati all'albo ufficiale di Ateneo.
2. Il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Rossella Mancino, e-mail [rossella.mancino@unipa.it](mailto:rossella.mancino@unipa.it).

#### **ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 luglio 2016, dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003 e dal Regolamento per la protezione dei dati personali dell'Università di Palermo emanato con Decreto Rettorale n. 4019/2019 del 18/11/2019. I dati personali trasmessi sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il Rettore  
Prof. Massimo Midiri